

C.R. 551-6

MONITORAGGIO SUI BANDI DI PROGETTAZIONE NELL'AMBITO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Roma, gennaio 2020



SFIORA IL 50% LA CRESCITA DEL MERCATO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA NEL 2019

Nel 2019 è proseguita la fase espansiva delle gare d'appalto per servizi di ingegneria, chiudendo un lungo ciclo di ridimensionamento iniziato nel 2010.

Rispetto al 2018, l'importo complessivo posto a base d'asta per tali servizi (esclusi i costi di esecuzione) torna a **superare il miliardo di euro, con una variazione del 49,4%**, valore che riporta il mercato ai livelli anteriori alla crisi che ha colpito il comparto delle costruzioni negli ultimi 10 anni.

Solo nel medio periodo sarà possibile comprendere se il ciclo espansivo proseguirà nella sua corsa; certo è che i presupposti sembrano favorevoli a questa tesi. Il picco, in termini di importi a base d'asta registrato nell'anno appena concluso è, infatti, il risultato di una ripresa che, seppure lenta, si era manifestata a partire dal 2016 e che si è progressivamente irrobustita negli anni successivi, complici anche le nuove norme del Codice dei Contratti Pubblici.

Occorre cogliere questa fase favorevole di maggiore attenzione, soprattutto delle Amministrazioni locali, verso il tema delle opere pubbliche per affrontare in modo organico la questione dei ritardi infrastrutturali del Paese e del rilancio dei cantieri. All'incremento della capacità di spesa e di investimento, evidenziati dai dati più recenti sui bandi SIA, deve poi corrispondere un'effettiva capacità di realizzazione delle opere programmate, riducendone i tempi.

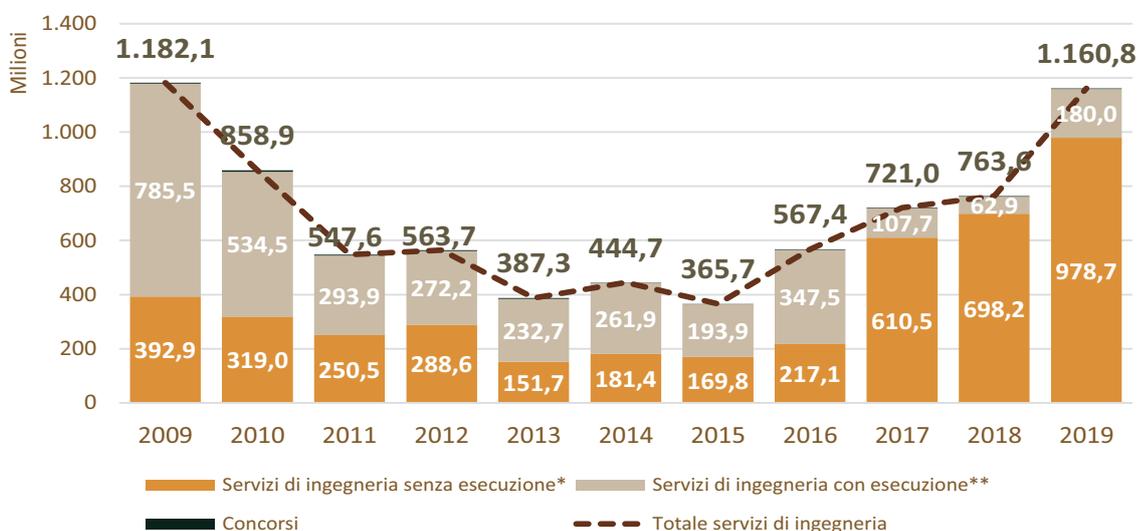
Su questi aspetti molto resta da fare ed i dati di seguito riportati invitano a non abbassare la guardia e a non accontentarsi del trend di crescita in atto.

Va evidenziato che, pur presentando un valore complessivo simile a quelli che si registravano 10 anni fa, si rileva tuttavia una sostanziale ed importante **differenza**: mentre infatti nei primi anni 2000 l'ammontare complessivo degli importi a base d'asta era costituito

per circa i due terzi dagli importi destinati alla progettazione e agli altri servizi di ingegneria nelle gare di appalto integrato o di *project financing*, negli ultimi anni la situazione si è completamente rovesciata, anche per effetto delle recenti novità normative (in primis il nuovo *Codice degli appalti*). Nel 2019 gli importi provenienti dai bandi per appalto integrato costituiscono appena il 15,5% dei valori base d'asta nelle gare del 2019.

IMPORTI A BASE D'ASTA DELLE GARE PER I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

SERIE 2009-2019



*sono compresi gli accordi quadro

** si tratta di una stima degli importi destinati ai soli servizi di ingegneria escludendo i costi di esecuzione

Un consistente numero di gare (circa il 40%) ha un importo a base d'asta inferiore ai 40mila euro e, in quanto tali, potevano essere dunque assegnate dalle stazioni appaltanti con affidamento diretto; ciò conferma come le pubbliche amministrazioni siano restie ad adottare le procedure semplificate di affidamento attualmente disponibili.

Passando ad esaminare i dati relativi alle gare aggiudicate nel 2019, il mercato, soprattutto quello delle gare con importo più elevato (sopra i 100.000 euro), appare saldamente in mano alle società di ingegneria che si sono aggiudicate circa il 45% delle gare e il 68% degli importi. I liberi professionisti, al contrario, mantengono saldamente la propria nicchia di mercato nell'ambito delle **gare più piccole**, in particolare laddove l'importo a base d'asta è inferiore ai 40mila euro, essendo riusciti, in questo segmento di bandi, a prevalere in quasi i due terzi delle gare e ad aggiudicarsi circa il 60% degli importi. I dati del 2019 evidenziano, tuttavia, come i liberi professionisti siano sempre più propensi ad **associarsi** con le società in raggruppamenti temporanei per poter ambire anche alle gare di importo più elevato. Con il risultato che, aggiungendo alla quota "esclusiva" dei liberi professionisti quella delle aggiudicazioni di RTI o ATI miste (ossia di raggruppamenti o associazioni tra società e professionisti), essi si sono aggiudicati complessivamente, da soli o in associazione con altri professionisti o imprese, ben oltre la metà delle gare e più di un quarto degli importi.

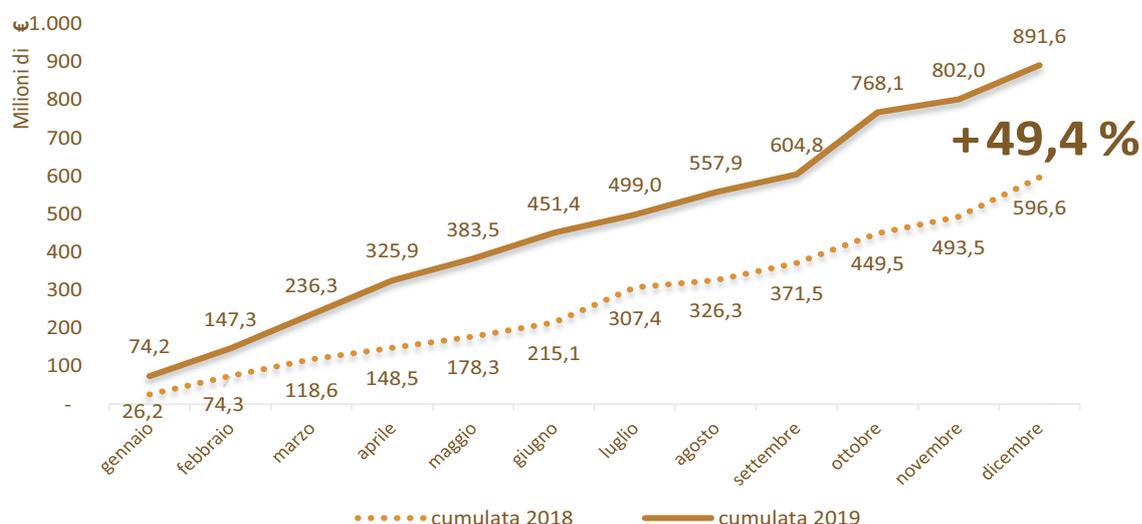
Si assesta, infine, il valore medio dei **ribassi** di aggiudicazione delle gare che per il 2019 è pari al 33,9% del valore a base d'asta.

LE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DEL 2019

Aumenta in modo consistente la domanda di servizi di ingegneria e architettura: nel 2019, l'importo complessivo destinato ai servizi di ingegneria "tipici" (ossia quelli che non comprendono gli accordi quadro, i concorsi di idee e di progettazione e i bandi con esecuzione dei lavori) **sfiora i 900milioni di euro**, quasi il 50% in più rispetto all'anno precedente.



IMPORTI A BASE D'ASTA DELLE GARE PER I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA
SERIE 2009-2019



N.B Sono esclusi gli accordi quadro, i concorsi di idee e di progettazione e i bandi con esecuzione dei lavori

Merita di essere sottolineato il fatto che nei **circa 900milioni di euro** non sono compresi gli accordi quadro, i concorsi di idee o di progettazione, né tantomeno gli importi destinati ai servizi di ingegneria nelle gare con esecuzione, sebbene tutte queste tipologie di gara concentrino complessivamente quasi un quarto degli importi a base d'asta.



IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA DESTINATO AI SERVIZI DI INGEGNERIA
ANNO 2019



*Sono escluse le gare per il settore ICT

**E' una stima degli importi destinati ai servizi di ingegneria escludendo gli per l'esecuzione dei lavori

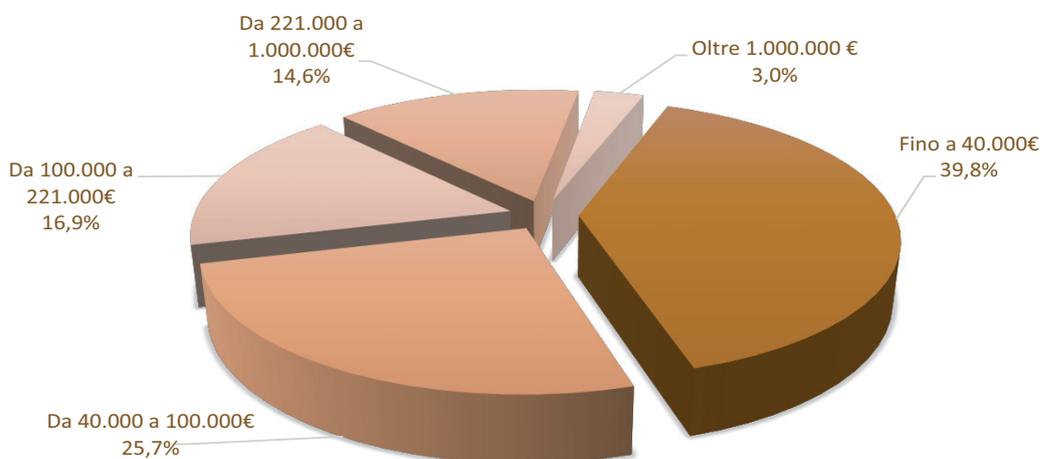
Tra le gare per servizi “tipici”, continua ad essere elevata la quota di bandi (circa il 40%) che si sarebbero potuti affidare mediante **procedura diretta**, dal momento che l’importo a base d’asta era inferiore ai 40mila euro.

Oltre un terzo delle gare presenta invece un importo a base d’asta superiore ai 100mila euro.



GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (SENZA ESECUZIONE) PER IMPORTO A BASE D’ASTA*

ANNO 2019 (VAL. %)



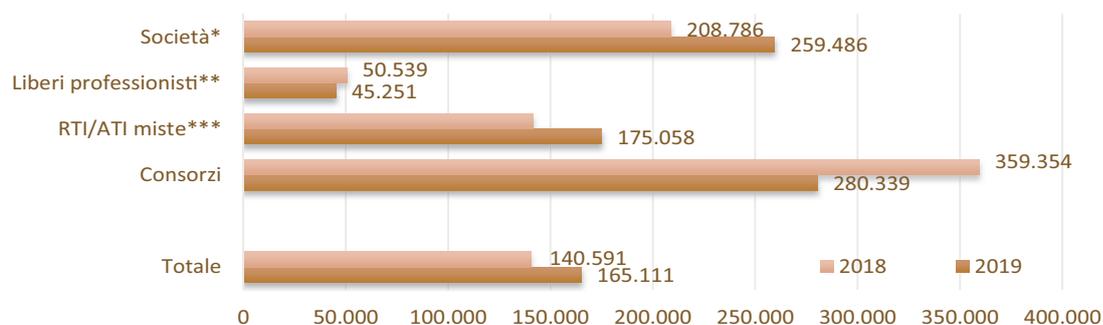
* sono considerati solo i bandi per servizi di ingegneria senza esecuzione indicati nel DM.17/06/2016 e sono esclusi i bandi del settore ICT, quelli relativi a consulenze varie e gli accordi quadro

IMPORTI AGGIUDICATI ATTRAVERSO LE GARE

Per quanto concerne le gare **aggiudicate** nel corso del 2019 si rileva un incremento dell’importo medio di aggiudicazione generale che passa da 140mila euro circa a 165mila euro. La situazione varia tuttavia rispetto alla tipologia di aggiudicatari: mentre infatti gli importi medi di aggiudicazione aumentano per le società (quasi 260mila euro) e per i raggruppamenti temporanei misti, ossia quelli che coinvolgono anche i professionisti (175mila euro), al contrario diminuiscono laddove l’aggiudicatario sia un consorzio (280mila euro) o un libero professionista (45mila euro contro gli oltre 50mila del 2018).



IMPORTI MEDI DI AGGIUDICAZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) PER AGGIUDICATARIO CFR 2018- 2019 (VALORI IN EURO)



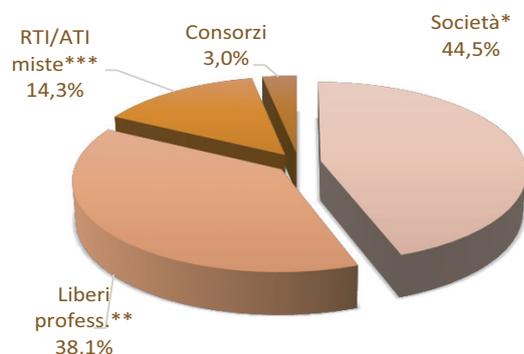
(*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società
 (**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti
 (***) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti
 N.B. Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

Questi ultimi vedono dunque ulteriormente **assottigliarsi** la propria quota di mercato che si riduce, nel corso del 2019, al 38,1% delle gare e 10,6% degli importi. Va tuttavia evidenziato che aggiungendo alla quota "esclusiva" dei liberi professionisti quella delle aggiudicazioni di RTI o ATI miste (ossia di raggruppamenti o associazioni tra società e professionisti), il numero di gare aggiudicate sale ben oltre il 50%, con circa un quarto degli importi totali.

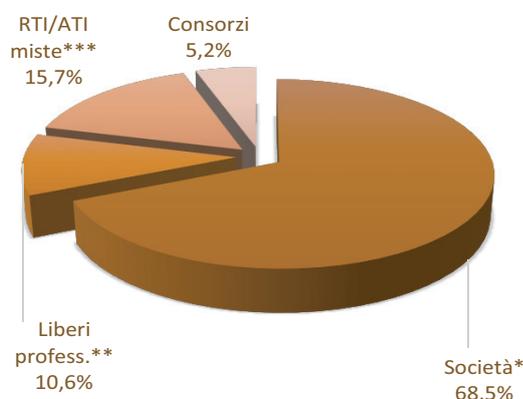


RIPARTIZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE ANNO 2019 (VAL. %)

DISTRIBUZIONE DELLE GARE



DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI



(*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società
 (**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti
 (***) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti
 Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

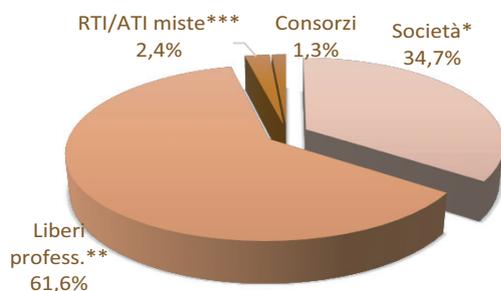
I valori osservati per i professionisti crescono limitando l'osservazione alle gare più piccole, ma rispetto al 2018 il dato appare comunque in flessione: la fetta di mercato appannaggio dei **professionisti** nelle gare con base d'asta inferiore ai 40mila euro, è pari infatti al 61,6% delle gare e al 59,8% degli importi, contro, rispettivamente, il 71,1% e il 67% del 2018.



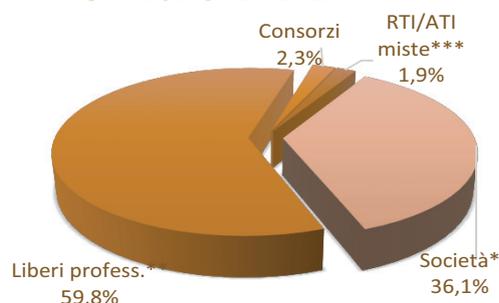
RIPARTIZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE ANNO 2019 (VAL. %)

BANDI CON IMPORTO A BASE D'ASTA INFERIORE A 40MILA EURO

DISTRIBUZIONE DELLE GARE



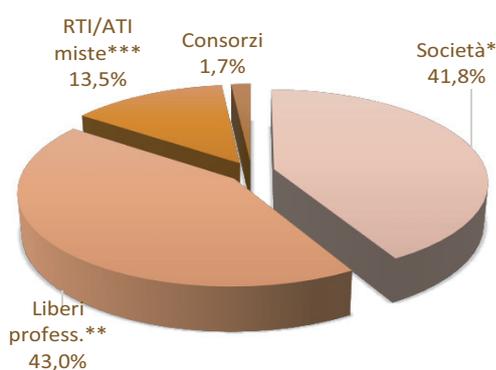
DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI



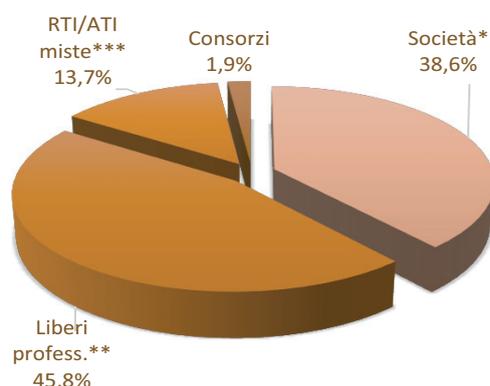
Il quadro cambia ulteriormente per le gare più grandi: in tal caso i liberi professionisti si sono aggiudicati il 14,4% delle gare ed appena il 5,8% degli importi, mentre nel 2018 era rispettivamente il 17,6% e il 10,7%.

BANDI CON IMPORTO A BASE D'ASTA TRA I 40MILA EURO E I 100MILA EURO

DISTRIBUZIONE DELLE GARE

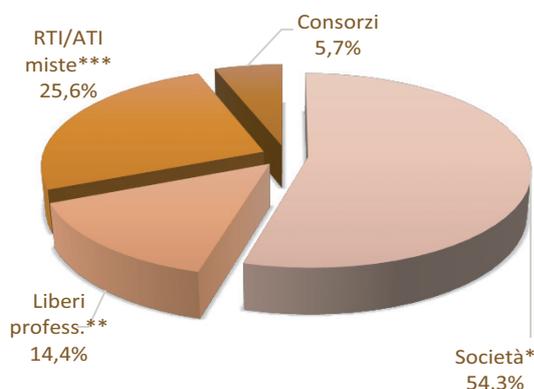


DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI

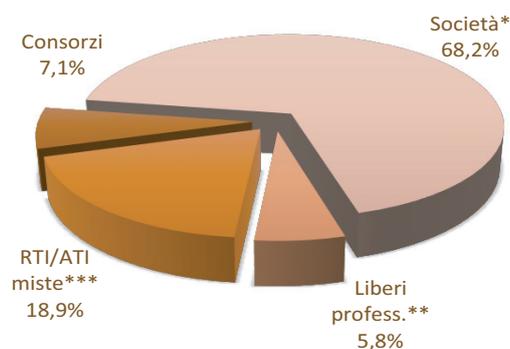


BANDI CON IMPORTO A BASE D'ASTA SUPERIORE AI 100MILA EURO

DISTRIBUZIONE DELLE GARE



DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI



(*)SPA, SRL, RTI/ATI tra società

(**)Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti

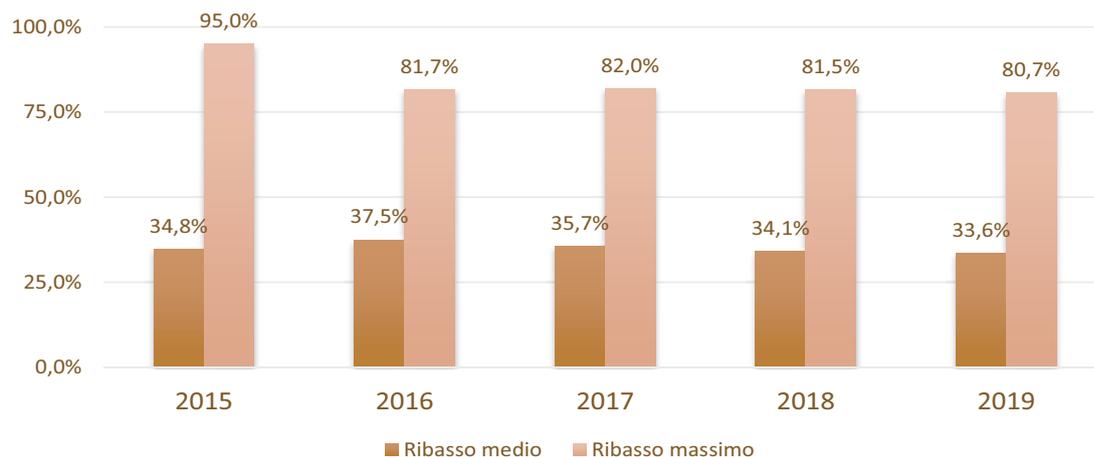
(***) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti

Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

Un'ultima annotazione relativa ai **ribassi** di aggiudicazione delle gare che fanno registrare negli ultimi anni una progressiva diminuzione del valore medio: 33,6% nel 2019 con un picco massimo pari all'80,7%.



RIBASSO MEDIO E RIBASSO MASSIMO RILEVATO NELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA AGGIUDICATE PER TIPOLOGIA DI APPALTO CFR. 2018- 2019



Nota metodologica

La presente indagine si basa sui bandi di gara per i servizi di ingegneria riportati nella banca dati di Infordat¹, con cui il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha stabilito un rapporto di collaborazione a beneficio degli iscritti all'Ordine degli ingegneri.

Più specificatamente i bandi di gara vengono rilevati quotidianamente e, mediante un attento esame del testo del bando, vengono estratte le informazioni che una volta elaborate forniscono i risultati illustrati in questa indagine.

Dei bandi presenti nella banca dati Infordat, vengono analizzati solo quelli della categoria "Progettazione", con qualche limitazione: non vengono infatti presi in esame i bandi di gare inerenti la "programmazione informatica" e gli "arredi interni"

Vengono inoltre esclusi dalla rilevazione i bandi di gara aventi come oggetto:

- formazione albo di professionisti qualificati;
- avviso indicativo di *project financing*;
- bandi di gara destinati a figure professionali diverse da quelle di *ingegnere* e *architetto* (ad es. consulenza legale, ecc.).

1. Azienda specializzata nelle gare d'Appalto pubbliche, che si occupa giornalmente di monitorare e reperire tutte le gare d'appalto, anche di piccolo importo, di qualunque settore e categoria (Lavori, Forniture, Servizi e Progettazione), reperite sull'intero territorio nazionale utilizzando diverse fonti.